

**BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE IN USO DELL'IMMOBILE BELCREDI-BELLONI,
SITO IN VIA CIRCONVALLAZIONE 8, IN DISPONIBILITÀ DEL COMUNE DI GOLFERENZO
FINO AL 2037, DENOMINATO "COMMUNITY HUB"
CIG: Z9327174D5 - CUP: F17B17000200002**

ART. 1 OGGETTO

Oggetto del bando è la concessione d'uso dell'immobile Belcredi-Belloni, in disponibilità del comune di Golferenzo (di seguito COMUNE), sito in Via Circonvallazione n. 8, a Golferenzo così come meglio individuato al successivo art. 2 con l'obbligo da parte del concessionario di gestirne gli spazi in ottica polivalente come di seguito dettagliato e nello schema di contratto allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale, approvato con determinazione del responsabile Ufficio Tecnico n. 1 del 11/02/2019.

L'amministrazione procedente è:

- il comune di Golferenzo
- sede in via Roma n.2 27047 Golferenzo (PV) – Italy
- Telefono (+39) 0385.99904
- Fax (+39) 0385.951024
- EMail: protocollo@comune.golferenzo.pv.it
- PEC: protocollo@pec.comune.golferenzo.pv.it
- Codice fiscale: 84000630180
- Partita Iva: 01584700189

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un solo partecipante.

I servizi oggetto dell'appalto rientrano in quelli elencati all'allegato IX al D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal Decreto Correttivo 19 aprile 2017, n. 56. Ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. d), tenuto conto delle nuove soglie comunitarie come pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale europea n. L337/21 del 19 dicembre 2017, il presente appalto è da intendersi privo di rilevanza comunitaria.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Golferenzo;

Il CIG assunto sul portale ANAC è: Z9327174D5;

ART. 2 DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile oggetto della concessione ha una superficie di mq. 130 ed è censita al Catasto Terreni del Comune di Golferenzo al foglio 5 – particella 416, sub. 6.

Al fine di favorire la crescita e l'arricchimento sociale e culturale della popolazione, creare momenti di aggregazione ma anche offrire servizi integrati al sistema imprenditoriale locale, il COMUNE, con il presente bando, intende affidare la gestione dell'immobile ad oggi definito "Community Hub".

Il Community Hub si configura come un luogo aperto e in continua relazione con il contesto sociale, culturale ed economico di appartenenza. Il Community Hub è sede di servizi differenziati e punto di riferimento per gli attori socio-economici del Comune e del territorio, con particolare riguardo al bacino della Valle Versa ma anche con apertura all'intero Oltrepò Pavese.

L'azione "Community Hub" si inserisce all'interno del più ampio progetto "Oltrepò (bio)diverso", realizzato grazie al Programma intersettoriale AttivAree di Fondazione Cariplo, pensato per rivitalizzare le aree interne lombarde (www.attivaree-oltrepobiodiverso.it).

Obiettivo del progetto è fare della biodiversità ambientale d'Oltrepò la leva, basata su trasferimento di conoscenza e supporto allo sviluppo di innovative attività agricole, produttive e di ricerca, per contrastare lo spopolamento, l'isolamento e la stasi produttiva e sociale di queste aree.

Coerentemente con tali obiettivi, il Community Hub dovrà accogliere diverse attività, fondate su innovazione culturale, agricola, sociale e territoriale, indissolubilmente legate. Il Community Hub si rivolge, come target, a: giovani; terzo settore; imprenditori agricoli, turistici e del commercio; performer e imprese culturali; imprese e cooperative sociali.

Attraverso il Community Hub il COMUNE punta a:

- organizzare e promuovere momenti ludico-ricreativi, didattici, di promozione socio-culturale, di socializzazione e di incontro attraverso la realizzazione di attività diversificate rivolte a varie fasce di abitanti (ad es. adolescenti, anziani, bambini) e/o altri utenti (es. abitanti e studenti provenienti da comuni limitrofi, immigrati);
- promuovere le aziende e i prodotti tipici di qualità del territorio, anche in collegamento con le attività e le sperimentazioni agricole promosse con il progetto "Oltrepò Biodiverso", anche in ottica di promozione turistica, attraverso degustazioni ed eventi mirati;
- consolidare le competenze del tessuto socio-economico locale e sovralocale attraverso l'erogazione di corsi di formazione, convegni, seminari informativi di carattere multidisciplinare, in appoggio a soggetti di comprovata esperienza;
- valorizzare gli eventi e le peculiarità storico-culturali-enogastronomiche del Comune, dell'ambito Valle Versa e dell'Oltrepò Pavese attraverso la creazione di nuove partnership qualificate e approcci innovativi;
- creare un centro servizi integrato a favore degli attori socio economici locali e non solo.

Alla data di pubblicazione del presente bando sono in corso di conclusione gli interventi di riqualificazione dell'immobile che termineranno presumibilmente entro il **1 marzo 2019**.

L'immobile verrà quindi consegnato al soggetto aggiudicatario una volta acquisiti i relativi collaudi e certificazioni che permetteranno l'utilizzo dello stesso.

ART. 3 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso associazioni, cooperative, società, imprese individuali ed associate, enti e quanto a questi assimilabili, i consorzi e i raggruppamenti di impresa, in

possesso dei requisiti di ordine generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione previsti dalla normativa vigente.

La partecipazione alla procedura di gara dei Consorzi ordinari di concorrenti e dei Raggruppamenti Temporanei è ammessa secondo le modalità stabilite dall'art. 48 del D. Lgs n. 50/2016.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno indicare in sede d'offerta per quali consorziati concorrono.

L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i Raggruppamenti Temporanei o i Consorzi di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della procedura di gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto di concessione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla selezione dell'impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

E' vietata l'associazione in partecipazione e, salvo quanto disposto dai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei Raggruppamenti Temporanei e dei Consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno assunto in sede d'offerta.

Ai fini della partecipazione, non è indispensabile la costituzione con atto formale, ma è sufficiente che nella domanda (**Allegati 3/4**) sottoscritta da tutte le imprese interessate venga espressa la volontà di costituire il Raggruppamento o il Consorzio. E' espressamente richiesto, che l'atto costitutivo, ovvero l'impegno a costituirsi in Raggruppamento o in Consorzio ordinario in caso di aggiudicazione, riporti:

- a) l'indicazione dell'impresa che tra esse assumerà la veste di Mandataria-Capogruppo;
- b) la suddivisione percentuale tra le associate/associande e componenti dei Consorzi ordinari degli oneri esecutivi del servizio in caso di aggiudicazione. La quota assunta da ciascuna associata o componente del Consorzio ordinario non potrà essere superiore alla potenzialità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica-organizzativa della stessa, ai sensi dell'art. 48 del Codice.

Non saranno ammessi in ogni caso soggetti che perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici o del COMUNE o che abbiano con essa contenziosi in corso.

Per la partecipazione alla presente gara sono richiesti i seguenti requisiti:

1. di non essere nelle cause di esclusione previste dal nuovo codice degli appalti (**art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016**);
2. di essere iscritto, se richiesto dalla normativa vigente, al registro tenuto presso la CCIAA per l'esercizio delle attività inerenti con la gestione dell'immobile in oggetto e segnatamente 56.10.11 – 56.30.00;
3. di possedere tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia per le attività svolte (art. 71 del D. Lgs. 59/2010 e successive modifiche e integrazioni ed art. 11 e 92 T.U.L.P.S.);

4. di possedere i requisiti specifici di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e segnatamente:
- a) il possesso della capacità economica e finanziaria attestata attraverso
 - 1) **dichiarazione bancaria**, allegata in originale, rilasciata da Istituto di credito operante negli Stati membri della UE o intermediario autorizzato ai sensi della D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, in data non anteriore a 180 giorni dalla data di scadenza dell'offerta. Le referenze devono essere presentate, in caso di RTI e assimilati, da ciascun associato, in caso di Consorzi tenuti a indicare il Consorziato esecutore, dal Consorzio e dal Consorziato esecutore;
 - 2) dichiarazione allegata, al fine di comprovare la propria solidità economica, concernente il fatturato globale complessivo e il fatturato del settore di attività oggetto della Concessione, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando (2015-2016-2017) o comunque disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività della società, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili, il cui fatturato medio, riferibile al settore di attività oggetto della Concessione, sia non inferiore all'importo annuale di € 500,00 (euro cinquecento/00) del valore della concessione. Per la dimostrazione del requisito, alternativamente o cumulativamente al fatturato potrà essere indicato l'importo dei contributi, rimborsi o altri emolumenti ottenuti dal soggetto nel triennio di riferimento in relazione alle attività oggetto di concessione.
 - b) il possesso dell'esperienza nel campo dell'attività oggetto della concessione, in particolare in attività di animazione sociale, culturale e di promozione del territorio e dei suoi prodotti tipici, anche attraverso l'organizzazione di eventi, degustazioni e/o la gestione di spazi multifunzionali con possibilità di somministrazione di alimenti e bevande eseguiti negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando (2015, 2016, 2017), di cui almeno una attività/contratto svolti in favore oppure in collaborazione con la PP.AA. o Organismo di diritto pubblico; il requisito dovrà essere dimostrato mediante apposita dichiarazione recante il periodo di svolgimento, la tipologia di attività svolta, il luogo e la PP.AA. o Organismo di diritto Pubblico relativo o altro soggetto committente/concedente, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi devono essere provati da dichiarazioni o certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.”
5. il rispetto tassativo del contratto nazionale di lavoro di settore, degli accordi sindacali e/o locali integrativi, delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori e di ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci;
6. di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili;
7. di non trovarsi in stato di liquidazione coatta amministrativa, di fallimento, di amministrazione controllata o concordato preventivo e che non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di tali stati;

8. che a carico dei soggetti cui è affidata l'amministrazione e/o la rappresentanza non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale per delitti finanziari o contro la Pubblica Amministrazione;
9. di non trovarsi nella condizione prevista dal D.Lgs. 231/2001 ("divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione");
10. l'insussistenza delle cause di esclusione, di partecipazione alle gare, previste dalla normativa antimafia (D. Lgs. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni);
11. di avere/non avere pendenze derivanti da inadempimenti contrattuali nei confronti del Comune;
12. di aver preso visione e conseguentemente accettare, senza condizioni e riserva alcuna, le disposizioni contenute nel bando pubblico;
13. di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, impegnandosi, altresì, in caso di aggiudicazione a presentare in tempi brevi la documentazione non acquisibile direttamente da parte di questa Amministrazione;
14. d'aver partecipato al sopralluogo e d'aver preso visione della struttura.
15. di acconsentire ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del D.Lgs n.101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, al trattamento dei propri dati, esclusivamente ai fini concorsuali.

ART. 4 CONSEGNA E RESPONSABILITÀ DEI LOCALI

L'affidatario assume la disponibilità dell'area e dei relativi locali come dal verbale di consegna che verrà redatto in contraddittorio fra le parti all'inizio della Concessione.

La cessazione alla scadenza avverrà senza necessità di disdetta e l'affidatario, senza indugio e senza nulla poter richiedere e/o pretendere dal concedente a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione, dovrà restituire l'area ed i locali oggetto del presente atto. In ogni caso tutte le opere realizzate si intenderanno acquisite gratuitamente al patrimonio del COMUNE.

Le attrezzature, gli arredi, gli impianti messi a disposizione dal CONCESSIONARIO ed utilizzati per la gestione dei servizi richiesti, al termine della concessione verranno acquisiti dal COMUNE concedente, salvo il diritto dell'Amministrazione di chiedere il ripristino dello status quo ante, a cura e spese del concessionario, in caso di interventi non autorizzati.

L'area e i locali verranno messi a disposizione a corpo, pertanto il CONCESSIONARIO non potrà esperire azione per lesione, per qualunque errore nella descrizione dei beni e nell'indicazione delle superfici, da intendere come espressamente conosciute ed accettate nel loro complesso.

L'immobile sarà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui esso attualmente si trova, rimanendo a carico del CONCESSIONARIO qualsiasi onere e/o spesa inerente permessi/autorizzazioni e quant'altro necessario per l'utilizzo dello stesso e per la destinazione all'attività dichiarata dal concessionario, con l'obbligo dello

stesso, per tutto il periodo contrattuale, di effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria che si rendessero necessari.

I locali vengono concessi nello stato di fatto in cui si trovano, compresi eventuali gli arredi e le attrezzature già in dotazione. È a totale carico del CONCESSIONARIO attivare le procedure necessarie per ottenere la richiesta e l'ottenimento di eventuali permessi, licenze, autorizzazioni amministrative, sanitarie e/o di pubblica sicurezza o quant'altro occorrente per l'esecuzione di eventuali opere funzionali per l'uso stabilito, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del COMUNE e di altri Enti Pubblici.

ART. 5 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Tutti i costi e le utenze derivanti dalla gestione, a partire dalla data di presa in consegna dell'immobile, sono a carico del CONCESSIONARIO, che sarà tenuto alla intestazione a proprio nome di tutti i contratti di utenza (ad es. luce, gas, acqua) entro il termine di 30 gg. dalla presa in consegna dell'immobile, nonché al pagamento degli oneri derivanti dall'utilizzo (es. rifiuti).

Il CONCESSIONARIO si obbliga a garantire il perfetto funzionamento degli impianti idrotermosanitari, di refrigerazione e di ricambio dei volumi d'aria interni; l'impianto di illuminazione e quello di emergenza dovranno risultare sempre perfettamente funzionanti ed adeguati alle disposizioni poste a tutela dell'incolumità del pubblico. Gli interventi di manutenzione e di sostituzione degli apparati tecnologici, di riparazione e di rimpiazzo di parti d'arredo, dei corpi illuminanti ecc. dovranno essere autorizzati dal COMUNE, al quale dovrà essere inoltrata dettagliata richiesta scritta. Le spese derivanti dagli interventi sopra esposti o attribuibili ad incuria del CONCESSIONARIO o a danni causati dagli avventori/frequentatori/ospiti, nonché l'ordinaria manutenzione comprendente la tinteggiatura dei muri, la verniciatura dei serramenti e degli arredi e la sostituzione delle parti danneggiate sono poste a totale carico del CONCESSIONARIO, senza che egli possa poi vantare alcun diritto al rimborso delle spese nei confronti del COMUNE. Sono a carico del COMUNE le spese di manutenzione straordinaria o comunque quelle funzionali alla esecuzione di opere di ristrutturazione o trasformazione interna dei locali.

ART. 6 ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA

Nel Community Hub potranno realizzarsi, coerentemente con gli obiettivi del Progetto "Oltrepò (bio)diverso" e del Programma AttivAree (www.attivaree-oltrepobiodiverso.it), con le modalità qui individuate, iniziative nelle seguenti aree di intervento:

- Attività di promozione del tessuto economico locale, con particolare riguardo al comparto agricolo, enogastronomico e alle sue tipicità, attraverso la valorizzazione delle imprese e delle associazioni di imprese con degustazioni, presentazioni, eventi mirati aperti ad un ampio bacino di pubblico. A tal fine si potrà istituire anche un punto informativo turistico interno di promozione del territorio.
- Programmazione e realizzazione annuale di corsi di formazione, convegni, seminari e laboratori teorico/pratici, nonché alla organizzazione, nel corso dell'anno, di serate tematiche aperte alla

partecipazione della cittadinanza. Tra gli altri dovranno essere privilegiati i rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche, le associazioni culturali e sportive, le agenzie e i soggetti attivi in ambito formativo, gli enti pubblici o privati in genere, presenti sul territorio, che svolgono attività simili.

- Attività educative di accoglienza e cura delle relazioni, caratterizzate da azioni di prevenzione del disagio e dell'isolamento, con particolare attenzione ai giovani che hanno difficoltà ad inserirsi in altri percorsi di socializzazione e alle persone in situazione di disagio sociale o psichico.
- Attività ricreative e culturali con riferimento all'organizzazione di eventi di carattere aggregativo (gioco, attività espressive, artistiche e culturali), iniziative di dibattito e sensibilizzazione, anche volte a sconfiggere la solitudine e l'isolamento e a promuovere il benessere psico-fisico dei fruitori del Community Hub, di varie fasce d'età e di varie tipologie di target.
- Organizzazione e promozione di eventi che vedano la comunità locale, l'ambito della Valle Versa e l'Oltrepò Pavese come protagonisti, con il coinvolgimento della cittadinanza locale e sovralocale e di attori, anche esterni al territorio, che possano arricchire il contesto socio-economico e culturale locale.

IL CONCESSIONARIO potrà inoltre proporre attività migliorative ed integrative rispetto a quanto sopra citato, nel rispetto delle finalità generali del Community Hub, proponendole nell'offerta tecnico-gestionale a titolo migliorativo.

Tutte le attività che andranno a comporre il calendario del Community Hub saranno concertate in sede preventiva con l'amministrazione comunale.

Nel rispetto delle finalità del Community Hub il concessionario dovrà infine assumersi i seguenti compiti:

- sorvegliare e custodire i locali in occasione degli orari di apertura;
- garantire la cura e il decoro degli spazi esterni di pertinenza;
- garantire a titolo gratuito o a prezzo calmierato la disponibilità della sala riunioni per le associazioni o soggetti che ne facciano richiesta (**vedasi regolamento in allegato in Allegato 2, cui il CONCESSIONARIO dovrà attenersi**)”
- garantire a titolo gratuito la disponibilità della sala riunioni all'amministrazione comunale per un numero di 20 giornate all'anno per iniziative realizzate direttamente dall'amministrazione e/o da soggetti indicati dall'amministrazione stessa. Al concessionario spetterà il solo pagamento di quanto consumato, secondo i criteri concordati tra le parti per l'occasione;
- predisporre un punto permanente di vetrina, ristoro, degustazione e vendita di prodotti enogastronomici locali.

IL CONCESSIONARIO dovrà assicurare:

L'apertura dell'area, per lo svolgimento delle attività sopra specificate, per un periodo di almeno 50 settimane annue, sulla base di un calendario annuale proposto dal concessionario e preventivamente autorizzato dal RUP, con possibilità di chiusura di norma in occasione delle principali festività. Eventuali altre chiusure, in concomitanza con le festività nazionali, dovranno rientrare nella programmazione di cui

sopra. Durante la settimana, i giorni di apertura dovranno essere almeno due su sette. L'orario di apertura dovrà essere di almeno 3 ore giornaliere o serali, stabilite sulla base delle attività previste e delle conseguenti necessità del concessionario.

Il programma delle attività dovrà pertanto prevedere, all'interno del monte ore previsto, la necessaria flessibilità progettuale e gestionale al fine di assicurare il necessario adeguamento per la compiuta realizzazione degli obiettivi che, di volta in volta, dovranno essere perseguiti.

Il limite di orario serale (ore 24) potrà, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, essere derogato, in caso di eventi particolari e previa autorizzazione da parte del responsabile del servizio comunale competente.

All'avvio delle attività e comunque all'inizio di ogni anno, il concessionario dovrà presentare al Comune il calendario ed il programma, quanto più dettagliato possibile, delle attività e delle aperture programmate per assicurare lo svolgimento delle attività di interesse per l'Amministrazione comunale.

Il calendario potrà poi essere modificato mensilmente nell'ottica dell'inserimento di nuove attività ed iniziative.

Previo accordo con il Comune, sarà possibile impegnare a supporto delle attività del Community Hub in servizio civile volontario nazionale o regionale, volontari, tirocinanti, studenti in alternanza scuola-lavoro.

Dovrà inoltre provvedere con propria organizzazione alla esecuzione delle prestazioni assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti l'attività. In particolare, sono a carico del concessionario i seguenti oneri:

- eventuali oneri derivanti dallo svolgimento di feste, spettacoli, compresi i costi di autorizzazioni, permessi S.I.A.E. etc;
- riassetto giornaliero del Community Hub e cura dell'ordine e del decoro degli spazi esterni;
- apertura e chiusura del Community Hub.

Al termine dell'affidamento del servizio dovrà rispondere dei danneggiamenti eventualmente riscontrati per utilizzo improprio degli stessi o per negligenza del proprio personale, provvedendo a proprie spese alla riparazione o sostituzione di dette attrezzature.

Eventuali interventi di adeguamento dei locali per lo svolgimento dell'attività saranno a totale carico dell'affidatario e lo stesso è obbligato a permettere l'accesso nell'area e nei locali ai dipendenti comunali o a personale indicato dall'Amministrazione comunale per consentire l'esecuzione di rilievi e/o lavori di consolidamento strutturale, di restauro o analoghi tanto nell'area quanto nel fabbricato.

L'affidatario è tenuto a concordare con l'Amministrazione comunale le comunicazioni esterne con gli organi di informazione.

L'affidatario dovrà inoltre impegnarsi a veicolare le informazioni relative alle iniziative promosse dal COMUNE, in particolare nell'ambito del progetto "Oltrepò (bio)diverso e del programma AttivAree di Fondazione Cariplo.

ART. 7 ULTERIORI ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA

Al Concessionario del servizio è data facoltà di realizzare nel fabbricato oggetto della concessione, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, attività/iniziativa/eventi complementari e/o integrativi del calendario, di carattere ricreativo, culturale, musicale, sportivo.

Tali iniziative, che si pongono anche nell'ottica di un pieno e ottimale utilizzo degli spazi messi a disposizione, dovranno essere aperte a tutta la popolazione comunale e dell'ambito Valle Versa, sia nella progettazione che nella loro concreta realizzazione.

La proposta di attività dovrà essere comunicata dal concessionario al comune tempestivamente e comunque, di norma, entro trenta giorni dalla sua effettiva realizzazione.

Il Comune prima di procedere all'autorizzazione potrà richiedere eventuali chiarimenti in ordine alla tipologia dell'evento proposto.

Il Concessionario dovrà, in calce alla proposta, dichiarare di provvedere direttamente alla cura di tutti gli aspetti di carattere organizzativo e finanziario, ivi compresa l'acquisizione di permessi, licenze, autorizzazioni e quant'altro necessario alla realizzazione dell'iniziativa proposta, nonché l'adempimento degli obblighi derivanti dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, sollevando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni, a cose e persone, che dovessero occorrere durante l'allestimento e lo svolgimento dell'evento.

Non dovranno essere previsti in alcuna forma oneri a carico dell'Amministrazione Comunale e le iniziative dovranno essere realizzate senza nocimento alcuno per il servizio afferente il presente affidamento.

Durante le manifestazioni potrà essere allestito, a cura e spese del CONCESSIONARIO e previo ottenimento delle relative autorizzazioni e licenze, un punto di somministrazione di cibi e bevande, da gestire secondo le norme di legge e i regolamenti comunali vigenti.

La gestione di tali punti di somministrazione potrà, essere affidata a terzi, professionalmente attivi nel settore, previa comunicazione al comune del nominativo del/degli incaricato/i.

Il CONCESSIONARIO dovrà inoltre dichiarare di assolvere a tutti gli obblighi dei datori di lavoro per quanto riguarda assicurazioni, provvidenze e previdenze sociali in base alle leggi e ai contratti collettivi di lavoro ed a rispondere in via esclusiva per gli accordi conclusi con terzi a qualunque titolo coinvolti.

ART. 8 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di **anni 3 (tre)** eventualmente rinnovabili di ulteriori 3 anni, a decorrere dalla data di consegna dell'immobile corrispondente **indicativamente** al giorno 30 aprile 2019 e non potrà essere tacitamente rinnovata.

La cessione della presente concessione anche parziale è assolutamente vietata a pena di decadenza.

Il subentro nella titolarità del presente contratto è accordato, esclusivamente, agli eredi in linea retta e/o al coniuge del concessionario, e comunque concesso, previo nulla osta dell'Amministrazione comunale, unicamente a soggetti che siano in possesso di un profilo professionale ritenuto idoneo.

ART. 9 CANONE A BASE DI GARA

Il canone di concessione a base di gara, è computabile in € 500,00 annui (complessivamente per 3+3 anni: € 3.000,00 – **euro tremila/00**).

Il canone annuo a carico dell'aggiudicatario risulterà corrispondente all'importo indicato nell'offerta di gara.

L'aggiudicatario, oltre a costituire il deposito cauzionale di cui all'art. 11, dovrà anche depositare una polizza fideiussoria di importo pari al canone annuo offerto, così come meglio specificato nello schema di contratto (**Allegato 1**).

Il canone di concessione verrà indicizzato ogni anno nella misura del 100% della variazione dell'indice ISTAT, senza necessità di apposita richiesta.

ART. 10 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte si baserà sui criteri di seguito riportati in ragione della loro differente priorità:

A) elementi tecnici (max 70 punti)

A1) Qualità del progetto di utilizzo (Punteggio massimo assegnabile fino a 40 punti), con particolare riferimento alla capacità realizzazione e conseguimento delle finalità previste dal bando per la struttura in oggetto ogni concorrente dovrà illustrare il proprio progetto gestionale del centro, indicando le modalità di svolgimento delle attività, nonché delle ulteriori attività ed iniziative del presente bando, evidenziando le sinergie con le associazioni territoriali e gli attori socio-economici del territorio, nell'organizzazione di iniziative ed eventi di vario tipo, in linea con il presente capitolato, nonché l'organico complessivo del personale che verrà impiegato presso il Community Hub. Dovrà inoltre indicare un calendario annuale di apertura del Community Hub, con indicazione di quanti giorni alla settimana e per quante ore giornaliere la struttura rimane aperta.

Criteri motivazionali: verranno valutati in particolare la rispondenza della proposta agli obiettivi del progetto Oltrepò Biodiverso e del Community Hub e l'articolazione di attività proposte per far fronte efficacemente alla gestione. Saranno inoltre valutate con attenzione le sinergie con associazioni, imprese, altri soggetti sia pubblici che privati operanti sia all'interno che all'esterno del territorio (anche comprovate da apposite dichiarazioni da questi rilasciate), il dettaglio delle modalità organizzative e il profilo ed esperienza degli operatori che si intende impiegare”.

A2) Proposte Migliorative (Punteggio massimo assegnabile fino a 20 punti). Da intendersi ulteriori rispetto all'oggetto del presente bando, che la concorrente si impegna a realizzare nell'erogazione del servizio, senza oneri supplementari per l'Ente – La Commissione valuterà la validità e l'efficacia delle proposte migliorative tenendo conto dei seguenti criteri:

- quantità e qualità delle proposte migliorative,
- efficacia delle stesse,
- coerenza con le finalità del progetto complessivo.

Le proposte migliorative potrebbero riguardare, a titolo esemplificativo:

- ulteriori attività non citate nel bando a integrazione del ruolo che il Community Hub deve assumere per la comunità locale e sovralocale;
- eventuali miglioramenti strutturali dell'immobile e delle pertinenze (es: posa di gazebo, proposta di arredi e attrezzature a carico del proponente).

A3) Sostenibilità e fattibilità economica/finanziaria della proposta progettuale (Punteggio massimo assegnabile fino a 10 punti): livello di chiarezza, accuratezza, attendibilità ed esaustività dei contenuti dello studio di fattibilità economica/finanziaria; sostenibilità economico-finanziaria della proposta progettuale desumibile dal piano economico finanziario contenuto nel predetto studio.

B) elementi economici (max 30 punti)

Offerta in aumento sul canone a base di gara. (**max. 30 punti**).

Il punteggio massimo di 30 punti verrà attribuito al concorrente che avrà offerto il canone più alto, ai rimanenti concorrenti il punteggio verrà attribuito mediante l'utilizzo della seguente formula:

$$SO = Ra / Rmax * 30$$

dove:

SO = punteggio offerta in esame

Rmax = migliore percentuale

Ra = percentuale offerta in esame

** = moltiplicazione*

30 = punteggio massimo attribuibile

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

Il punteggio definitivo, per ciascun concorrente, avuto presente che il punteggio massimo è complessivamente 100, sarà calcolato come somma dei singoli punteggi prima citati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della presente concessione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta purché valida e ritenuta congrua.

Per poter essere ammissibili le proposte dovranno conseguire un punteggio minimo di 51/100.

Art.11 CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Garanzia fideiussoria provvisoria

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da una garanzia fideiussoria o "garanzia provvisoria", ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2% dell'importo complessivo del valore della concessione, fatto salvo il beneficio di cui al comma 7 del precitato art. 93, e costituita, a scelta del concorrente, da:

- cauzione, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria Provinciale, a titolo di pegno a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- fidejussione, sempre a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgano, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La garanzia dovrà essere corredata di autentica notarile circa la qualifica, i poteri di firma e l'identità dei soggetti firmatari.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fidejussione, questa dovrà prevedere espressamente:

- a) una validità non inferiore a 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- b) l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta dell'Amministrazione nel corso della procedura, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- c) prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C.;

- d) prevedere l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- e) essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. 103 e 105 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- f) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2, del C.C.;
- g) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del citato Decreto Legislativo, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La cauzione provvisoria garantisce altresì il pagamento della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore della gara, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

Garanzia fideiussoria definitiva

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, a pena di decadenza dell'affidamento e acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, una garanzia definitiva, a copertura degli oneri per eventuale mancato o inesatto adempimento delle prestazioni, nella misura del 10% del valore stimato della concessione per il periodo contrattuale, nei modi previsti dall'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016, avente una validità temporale pari almeno alla durata del contratto; lo svincolo avverrà ai sensi e secondo le modalità previste dallo stesso art. 103.

La stessa dovrà essere:

- a) prodotta in sede di stipula contrattuale;
- b) essere correlata da autentica notarile che accerti l'identità e i poteri di firma del soggetto firmatario della garanzia stessa;
- c) essere intestata a tutte le imprese facenti parte dell'eventuale costituito o costituendo Raggruppamento Temporaneo.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Riduzioni della garanzia

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto:

- del 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui alla precedente riduzione del 50 per cento, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;
- del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al precedente 30 o 20 per cento, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
- del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 o di certificazione Social Accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Qualora si riferiscano a Raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o Consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, le fidejussioni, provvisorie e definitive, devono essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il Raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il Consorzio o il GEIE.

Per fruire delle riduzioni, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, documentandoli nei modi prescritti dalle norme vigenti e l'aggiudicatario dovrà produrre, se non precedentemente prodotta, la predetta certificazione di qualità ovvero copia conforme all'originale.

Si precisa che:

a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento e/o il Consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità previste;

b) in caso di partecipazione in Consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal Consorzio e dalla consorziata esecutrice del servizio.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Concessionario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto dalla normativa vigente.

La garanzia potrà essere progressivamente svincolata nella misura massima del 80% in relazione all'avanzamento dell'esecuzione dei servizi e nella rimanente quota del 20% decorso il termine contrattualmente previsto, non prima della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

In caso di risoluzione del contratto per fatto del Concessionario, la cauzione definitiva sarà incamerata dall'Amministrazione, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria e/o la sua difformità rispetto a quanto richiesto determinerà la decadenza dell'affidamento e acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta e una nuova aggiudicazione della Concessione, da parte dell'Amministrazione, al concorrente che segue nella graduatoria, previa acquisizione e verifica della documentazione a comprova delle dichiarazioni rese e dei requisiti attestati in sede di gara e costituzione della cauzione definitiva.

Art.12 ASSICURAZIONI

Il Concessionario, ai fini della stipula del Contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, è obbligato a presentare idonea polizza per responsabilità civile (RC), ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, per le garanzie di seguito indicate e a mantenerla in vigore per tutta la durata del Contratto:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni, di qualsiasi natura, diretti e indiretti arrecati a persone, cose o animali da atti eseguiti o ordinati da dipendenti e/o collaboratori del Concessionario o

comunque in dipendenza diretta o indiretta nell'esecuzione del servizio. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a € 1.500.000,00 (per sinistro e per persona e non potrà prevedere esclusioni che limitino la copertura delle responsabilità sopra descritte.

A titolo non limitativo la polizza dovrà prevedere le seguenti coperture assicurative:

- rischi da intossicazione alimentare e/o avvelenamenti subiti dai consumatori, compreso eventi connessi a malori, vertigini, stati di incoscienza che comportino invalidità o morte del fruitore del servizio;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni arrecati ai locali, strutture e beni consegnati, anche per fatto dei beneficiari del servizio;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con il Concessionario, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo;
- danni arrecati a terzi (inclusi il Comune e i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con il Concessionario - che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;

Si precisa che la/e polizza/e assicurativa/e dovrà/nno essere stipulata/e con Compagnia/e di Assicurazione, autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto della/e copertura/e richiesta/e.

Il documento prodotto deve essere in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, il documento deve essere accompagnato da traduzione.

La polizza dovrà valere anche per le richieste di risarcimento pervenute all'*Amministrazione* per fatto imputabile al Concessionario.

In ogni caso si precisa e si conviene che sono a esclusivo carico del Concessionario eventuali rischi, scoperti, maggiori danni eccedenti i massimali assicurati o franchigie che dovessero esistere e non risultare coperti dalla polizza e che l'*Amministrazione* è esonerata da ogni responsabilità per danni a terzi, provocati dall'uso delle macchine e/o degli impianti, per eventuale interruzione o mancanza di energia elettrica, per eventuali furti, manomissioni, danni e guasti arrecati da terzi alle macchine e agli impianti, per incendi.

Le quietanze riguardanti le annualità successive dovranno essere trasmesse all'*Amministrazione* alle relative scadenze.

In caso di R.T.I. e Consorzi, la documentazione attinente la polizza assicurativa, dovrà essere presentata:

- in caso di partecipazione in RTI, ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. n. 50/2016, o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016, dall'Impresa mandataria in

nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 45, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;

- in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016 dal Consorzio stesso.

La mancata costituzione della garanzia assicurativa e/o la sua difformità rispetto a quanto richiesto determinerà la decadenza dall'aggiudicazione e una nuova aggiudicazione della concessione, da parte dell'Amministrazione, al concorrente che segue nella graduatoria, previa acquisizione e verifica della documentazione a comprova delle dichiarazioni rese e dei requisiti attestati in sede di gara e costituzione della cauzione definitiva.

ART. 13 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

I concorrenti, al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'espletamento del servizio, dovranno effettuare, obbligatoriamente, prima della presentazione dell'Offerta, tramite i propri rappresentanti legali o loro delegati (muniti di apposita delega a firma del rappresentante legale, accompagnata da fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato), pena l'esclusione dalla procedura di gara, un sopralluogo presso le sede.

Si rappresenta che i locali sono oggetto di ristrutturazione e che, pertanto, l'affidamento della concessione è, dunque, subordinato all'ultimazione dei lavori e conseguente disponibilità dei locali.

Il sopralluogo potrà essere effettuato a partire dal **13/02/2019** e fino al **27/02/2019**, nella fascia oraria 9:00-12:00 previo appuntamento all'indirizzo e-mail: protocollo@comune.golferenzo.pv.it.

Ciascun concorrente potrà indicare al massimo due incaricati. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti e, qualora ciò avvenga, la seconda indicazione non sarà presa in considerazione.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice dei Contratti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore di servizi.

Al termine del sopralluogo, il concorrente dovrà farsi timbrare e firmare l'attestato di presenza e presa visione dello stato dei luoghi (**Allegato 6**), da inserire, unitamente agli altri documenti amministrativi dell'offerta, in busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

I concorrenti, con l'effettuazione del sopralluogo e con la presentazione dell'offerta, confermeranno implicitamente di aver valutato e accettato le condizioni fissate sia nel presente bando e preso visione e conoscenza di tutti i particolari che possono influire sulla funzionalità e sui costi.

ART. 14 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti interessati dovranno far **pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 1/03/2019** in un unico plico, tre buste sigillate contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa, la proposta progettuale e l'offerta economica. Il plico sigillato, che racchiuderà le tre buste, dovrà recare ben visibile all'esterno la seguente dicitura: "GARA PER LA CONCESSIONE IN USO DELL'IMMOBILE BELCREDI-BELLONI, SITO IN VIA CIRCONVALLAZIONE 8, IN DISPONIBILITÀ DEL COMUNE DI GOLFERENZO FINO AL 2037 DENOMINATO "COMMUNITY HUB" - **NON APRIRE**

I plichi dovranno essere presentati al seguente indirizzo, tramite consegna a mano, o con raccomandata con ricevuta di ritorno:

Comune di Golferenzo, via Roma n. 2 - 27047 Golferenzo (PV) – Italy

Orari accettazione protocollo: 8:00 – 13:00

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto **a pena di esclusione**, farà fede unicamente il timbro posto dall'Ufficio protocollo con l'attestazione del giorno e dell'ora dell'arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

Il tempestivo recapito del plico rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nel caso in cui il plico stesso, per qualsiasi motivo, non pervenga entro il termine previsto.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante di partenza, poiché farà fede esclusivamente

il timbro di ricevimento apposto dall'Amministrazione. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Le tre buste, che dovranno riportare l'indicazione delle lettere A) e B) e C), conterranno rispettivamente:

La Busta “A – Documentazione amministrativa” dovrà contenere, **pena l'esclusione dalla selezione**, la seguente documentazione:

1. **Domanda di partecipazione** redatta secondo l'allegato modello (**Allegato 3 o 4**) e sottoscritta, **a pena di esclusione dalla selezione**, dal legale rappresentante del concorrente o da un procuratore del legale rappresentante, con allegata, a pena di esclusione, la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a **pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura;

Per i soggetti raggruppati ed assimilati di cui all'art. 45 del D.lgs. n.50/2016, la domanda deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**:

- in caso di RTI e Consorzi costituiti: dalla mandataria/dal consorzio;
- in caso di Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari di cui al comma 1 lett. d) ed e) non ancora costituiti: dalle imprese singole che formano il Raggruppamento o il Consorzio;
- in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

2. **Copia del documento di identità del/i firmatario/i;**

3. **Dichiarazione bancaria**, in originale o copia conforme, rilasciata da un Istituto di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n.385/1993, ai fini della comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria;

4. **Garanzia fideiussoria provvisoria**, in originale, costituita come indicato al punto 8.1 del presente Disciplinare Amministrativo, relativa alla garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 93 D.lgs. n.50/2016, con allegata, **a pena di esclusione**, la dichiarazione di cui al comma 8, dello stesso art. 93, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione, qualora l'offerente risultasse affidatario;
5. **Attestato di avvenuto sopralluogo obbligatorio**;
6. **Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata (in caso di Raggruppamento Temporaneo già costituito);
7. **Copia dell'atto costitutivo e della procura** (in originale o copia conforme autenticata da un pubblico ufficiale) ad agire in nome e per conto del Raggruppamento (nel caso di **RTI già costituito**);
8. **Copia dell'atto costitutivo, del libro soci e di ogni altra eventuale documentazione** dalla quale è possibile verificare il rapporto di collegamento tra il consorzio e le consorziate (nel caso di **Consorzio che utilizza i requisiti delle proprie consorziate** o che partecipa per conto di alcune consorziate);
9. **Documentazione richiesta in caso di avvalimento** (dichiarazioni e Contratto di avvalimento).

La BUSTA B) Proposta progettuale dovrà contenere un progetto funzionale/gestionale, un piano degli interventi e uno studio di fattibilità che dimostri la sostenibilità della proposta. In particolare:

1. piano di utilizzo comprendente tutte le funzioni, attività e iniziative che si intendono realizzare, eventuali disponibilità offerte in aumento rispetto al minimo obbligatorio, modalità organizzative;
2. studio di fattibilità economica/finanziaria concernente la sostenibilità del progetto che dovrà contenere: a) una breve relazione sulle principali voci di costo e ricavo di gestione, con l'esplicitazione delle ipotesi quali-quantitative formulate per dimensionare gli importi di tali voci; b) l'indicazione delle risorse umane che saranno impiegate per la realizzazione del progetto e dei relativi ruoli e responsabilità; c) l'indicazione del periodo di durata della concessione richiesto; d) il valore degli investimenti iniziali e di quelli previsti nel corso della concessione; e) il Piano economico-finanziario previsionale. Il P.E.F. dovrà contenere valori reali e, pertanto, ai fini della sua predisposizione, non dovrà tenersi conto del tasso d'inflazione previsionale

Gli allegati relativi alla proposta progettuale dovranno essere composti da un numero di pagine fronte/retro non superiore a 4 (max 8 facciate), formato A4, carattere minimo 11, interlinea singola (tale numero di pagine non comprende quello relativo ai prospetti del P.E.F.). Le pagine dovranno essere numerate.

N.B. Al fine di evitare che dalla lettura dei documenti contenuti nella Busta B), ed in particolare dai dati contenuti nel PEF, sia ricavabile anticipatamente il dato riportato nella Busta C) relativo all'offerta in

aumento sul canone a base di gara, **A PENA DI ESCLUSIONE**, nel Piano economico-finanziario la voce relativa al canone di concessione non dovrà essere esplicitata quale voce singola, ma inserita in qualsiasi altra voce: - all'interno del conto economico, (es: nel costo del personale, costi per servizi....); - in altri prospetti (fonti-impieghi, stato patrimoniale, flussi di cassa), da compensarsi con il canone (es: altre fonti, capitale proprio, donazioni).

La BUSTA C) Offerta economica: dovrà contenere l'offerta economica (percentuale in aumento sull'importo annuale della concessione a base d'asta), che va redatta preferibilmente secondo lo schema allegato (**Allegato 5**) e corredata con marca da bollo da euro 16,00.

L'offerta economica dovrà chiaramente essere indicata in cifre e in lettere; nell'ipotesi che le due non coincidano sarà presa come effettiva quella più vantaggiosa per l'Ente di riferimento.

Ciascuno dei documenti sopraindicati dovrà essere, tassativamente sottoscritto dal legale rappresentante o dal titolare dell'ente senza fini di lucro offerente.

La mancanza di anche uno solo degli elaborati sopra indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

Qualsiasi documentazione presentata oltre detto termine prestabilito non sarà ritenuta valida.

Art. 15 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

Le sedute pubbliche di gara avranno luogo presso la sede dell'Amministrazione ubicata a Golferenzo (PV), via Roma n. 2, nei giorni ed alle ore previste dal bando di gara ovvero che saranno comunicati sul sito della stazione appaltante.

Alle sedute pubbliche possono partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Ciascun concorrente potrà indicare come rappresentante al massimo una persona. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti e, qualora ciò accada, la seconda indicazione non sarà presa in considerazione.

Nel giorno indicato tramite avviso sul sito internet dell'ente : www.comune.golferenzo.pv.it, (**1ª seduta**), il RUP con l'ausilio della commissione di gara, in seduta pubblica, per l'esigenza descritta in oggetto, provvederà:

- a verificare la tempestività, l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti, provvedendo alla non ammissione di quelli pervenuti oltre il termine indicato e/o difformi a quanto richiesto dal presente Disciplinare;

- alla verifica di ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del Codice;
- all'apertura dei plichi per verificare la presenza delle buste relative ai documenti amministrativi, all'offerta economica e all'offerta tecnica nonché l'integrità delle stesse;
- all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e all'esame delle stesse secondo le previsioni di legge, del bando e del presente disciplinare procedendo alla verifica formale dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura;
- alla sospensione della seduta, inserendo tutte le buste contenenti le offerte economiche e quelle tecniche in plichi sigillati sui quale sarà apposta la sigla dei componenti del seggio di gara e conservate in cassaforte.

Si precisa che questa Stazione appaltante, se lo riterrà, procederà al controllo a campione, secondo le regole generali in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti generali rese dagli accorrenti ai sensi degli artt. 80 e 85 del Codice; l'eventuale falsità delle stesse determinerà l'esclusione dalla gara dell'interessato, la denuncia dei fatti costituenti reato e la segnalazione all'ANAC per l'iscrizione nel casellario informatico.

E' facoltà del RUP ammettere il concorrente con riserva, nonché procedere alle verifiche sulle dichiarazioni presentate.

Nel giorno indicato tramite il sito internet dell'ente www.comune.golferenzo.pv.it, (**2^a seduta**), il seggio di gara provvederà, in seduta riservata:

- all'apertura delle buste contenenti le "Offerte Tecniche " dei concorrenti ammessi per l'accertamento formale di correttezza e di ammissibilità; sulla Relazione verrà posta la sigla dei componenti del seggio di gara;
- alla valutazione del merito delle le predette "Offerte Tecniche per l'assegnazione dei punteggi tecnici;
- ad aggiornare la seduta a data da destinarsi per consentire alla predetta commissione giudicatrice le operazioni di assegnazione dei punteggi tecnici.

Terminata l'assegnazione dei punteggi tecnici, la succitata commissione comunicherà al Responsabile del Procedimento la conclusione dei lavori e consegnerà allo stesso, in busta chiusa e sigillata, il verbale riportante i punteggi tecnici assegnati ai singoli concorrenti.

Ai concorrenti verrà comunicata, tramite il sito internet dell'ente www.comune.golferenzo.pv.it, la data e l'ora della seduta successiva (**3^a seduta**) in cui si procederà all'apertura delle offerte economiche secondo le modalità di seguito indicate.

In tale seduta il seggio di gara, provvederà:

- all'apertura della busta contenente il verbale della commissione giudicatrice per dare lettura dei punteggi tecnici attribuiti agli accorrenti dalla specifica commissione per la valutazione delle offerte tecniche;
- all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche;
- alla lettura dell'offerta economica e all'assegnazione dei relativi punteggi;
- alla somma dei punteggi della offerta economica a quelli assegnati sulla base dell'offerta tecnica determinando così l'offerta economicamente più vantaggiosa;

Salvo che non sia necessaria la valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi degli artt. 97 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la commissione, sommati i punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, redige la graduatoria di merito ed individua l'offerta economicamente più vantaggiosa.

In caso di parità di punteggio risulta economicamente più vantaggiosa l'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio dal punto di vista tecnico. In caso di ulteriore parità si procede a pubblico sorteggio.

La Commissione rimette gli atti al RUP per gli atti di propria competenza ai sensi degli artt. 32 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Proposta di aggiudicazione:

Dopo aver concluso le operazioni di gara, l'Autorità che presiede la gara procede a predisporre e dichiarare la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

Verifica proposta di aggiudicazione:

La proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 5 e 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 è sottoposta ad approvazione da parte dell'organo competente della stazione appaltante;

Aggiudicazione:

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, provvede all'aggiudicazione previa verifica della proposta di aggiudicazione.

L'aggiudicazione non equivale all'accettazione dell'offerta dell'appalto.

L'affidamento della concessione è, comunque, subordinato all'ultimazione dei lavori e conseguente disponibilità dei locali.

Art.16 CAUSE DI NON AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

Oltre ai motivi previsti dal presente bando il concorrente è escluso dalla presente procedura di gara se si trova in una qualsiasi delle condizioni previste all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016, fatte salve le previsioni di cui ai commi 7 e 8 del medesimo articolo e gli altri fatti di legge.

Inoltre l'operatore economico è **escluso** nei seguenti casi:

- plico non contenente al suo interno le tre buste "A - Documentazione Amministrativa", "B - Offerta Tecnica" e "C - Offerta Economica", debitamente presentate secondo le modalità indicate nel presente bando;
- Non sia stato eseguito il sopralluogo obbligatorio;
- Irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80, del D. Lgs. n. 50/2016, non sanate nei termini fissati dall'Amministrazione;
- Busta B - Offerta Tecnica non contenente al suo interno la documentazione richiesta del presente Disciplinare Amministrativo;
- Fatturato medio, riferibile al settore di attività oggetto della Concessione, inferiore all'importo annuale medio di € 500,00 del valore annuo della Concessione;
- Busta C - Offerta Economica non contenente al suo interno la documentazione richiesta nel bando;
- Offerta Economica con importi in **diminuzione** rispetto ai prezzi posti a base di gara;
- Offerta riguardante persone da nominare;
- Offerta nella quale, rispetto alle condizioni di servizio specificate nel presente bando e nei suoi allegati, fossero sollevate prescrizioni, eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura;
- Offerta incompleta e/o parziale, formulata per una sola parte dell'oggetto del servizio, espressa in modo indeterminato o facendo riferimento ad altre offerte proprie o di altri;
- Offerta sottoposta a condizione, che sostituisca, modifichi e/o integri le condizioni di servizio, indicante prodotti che non possiedano le caratteristiche minime stabilite o servizi con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel presente bando;
- Offerta che sia priva dell'indicazione degli oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendale, la cui quantificazione spetta a ciascuno dei concorrenti in rapporto alla sua offerta economica;
- Servizio offerto che non possiede le caratteristiche minime stabilite nel bando, ovvero proposto con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto richiesto dall'Amministrazione;
- Impresa che partecipi sia singolarmente sia quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi (in tal caso saranno esclusi sia l'impresa medesima sia i R.T.I. o Consorzi ai quali l'impresa partecipa);

- Situazioni in relazione alle quali la Commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per Informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

ART. 17 PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

Il presente bando è reperibile unitamente alla domanda ed agli allegati sul sito internet istituzionale dell'Ente: www.comune.golferenzo.pv.it e può essere ritirato presso gli uffici comunali. Gli elaborati tecnici sono disponibili per la visione presso i medesimi uffici, previo appuntamento al numero di telefono 0385 99904 oppure all'e-mail: protocollo@comune.golferenzo.pv.it ;

La visita dell'immobile va richiesta, inderogabilmente entro il 27/02/2018, via mail all'indirizzo protocollo@comune.golferenzo.pv.it .

Ulteriori informazioni relative al presente bando potranno essere richieste:

- telefonando al numero 0385 99904 nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9:00 alle 13:00
- inviando una e-mail all'indirizzo: protocollo@pec.comune.golferenzo.pv.it
- recandosi presso gli uffici di via Roma n. 2 – 27047 Golferenzo (PV)

Il responsabile di procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 è l'ing. Daniele Sclavi.

ART. 18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Golferenzo

Il responsabile del servizio tecnico

Ing. Daniele Sclavi

Allegati:

1. Schema di contratto
2. Regolamento
3. Domanda di partecipazione O.E. singolo
4. Domanda di partecipazione O.E. in raggruppamento
5. Modello offerta economica
6. Modello di presa visione